



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR

**Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione SEFRI**

Modifica dell'ordinanza / del regolamento concernente l'esame complementare per l'ammissione dei titolari di un attestato di maturità professionale federale alle università cantonali e ai politecnici federali

Rapporto sui risultati dell'indagine conoscitiva

30.06.2016

1 Contesto

In base all'Accordo amministrativo del 16 gennaio/15 febbraio 1995 tra il Consiglio federale svizzero e la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) relativo al riconoscimento degli attestati di maturità¹, la Confederazione e i Cantoni sono responsabili congiuntamente del riconoscimento degli attestati liceali di maturità. Per consentire ai titolari di un attestato di maturità professionale di accedere agli studi universitari, nel quadro di una modifica dell'accordo amministrativo operata nel 2003, Confederazione e Cantoni hanno creato un'apposita base legale e approvato atti normativi specifici, di contenuto identico, per disciplinare i rispettivi esami complementari. L'ordinanza e gli atti normativi sono entrati in vigore il 1° aprile 2004:

- ordinanza del Consiglio federale del 2 febbraio 2011 concernente l'esame complementare per l'ammissione dei titolari di un attestato di maturità professionale federale alle università cantonali e ai politecnici federali² (di seguito: ordinanza) e
- regolamento della CDPE del 17 marzo 2011 concernente l'esame complementare per l'ammissione dei titolari di un attestato di maturità professionale federale alle università cantonali e ai politecnici federali³ (di seguito: regolamento).

Nel 2012 la *Schweizerische Mittelschulämterkonferenz SMAK* (Conferenza svizzera degli uffici delle scuole medie superiori) ha sottoposto alla CDPE alcuni principi e ambiti di intervento volti a integrare meglio le scuole specializzate nel sistema formativo svizzero. Tra gli obiettivi vi è anche quello di agevolare l'ammissione dei titolari di una maturità specializzata alle università cantonali e ai politecnici federali. A tal proposito la SMAK propone di estendere anche ai titolari di una maturità specializzata l'esame complementare applicato ai titolari di una maturità professionale. Il gruppo di lavoro istituito dalla Segreteria generale della CDPE e composto da rappresentanti dei Cantoni, della Confederazione e di altre organizzazioni responsabili della politica della formazione ha elaborato le proposte di modifica necessarie che prevedono, oltre a un aggiornamento dell'accordo amministrativo, anche l'estensione del campo di applicazione degli atti normativi e l'integrazione delle seguenti disposizioni:

- titolo, articolo 1, articolo 2 capoversi 1 e 2;
- all'articolo 6 si tratta di adattare la denominazione alla nuova legge federale sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU): l'organo di coordinamento delle scuole universitarie si chiama infatti «Conferenza svizzera dei rettori delle scuole universitarie».

2 Indagine conoscitiva

L'indagine conoscitiva concernente le modifiche dell'ordinanza / del regolamento si è svolta dal 17 marzo al 18 maggio 2016 ed è stata svolta congiuntamente dalla SEFRI e dalla Segreteria generale della CDPE.

Sono stati invitati a partecipare tutti i 26 Cantoni (tramite i dipartimenti cantonali dell'educazione) e le seguenti 21 organizzazioni e associazioni:

- Consiglio dei Politecnici federali (Consiglio dei PF)
- Conferenza svizzera dei rettori delle scuole universitarie (swissuniversities)
- Unione svizzera degli universitari (USU)
- Conferenza dei direttori delle scuole specializzate svizzere (CDSS)
- Conferenza delle direttrici e dei direttori dei licei svizzeri (CDLS)
- Commissione svizzera di maturità (CSM)
- Commissione federale di maturità professionale (CFMP)
- actionuni il collegio intermedio accademico svizzero
- Conferenza dei docenti delle scuole universitarie svizzere (swissfaculty)
- FH SUISSE associazione mantello dei diplomati delle scuole universitarie professionali

¹ FF 1995 II 242, 2004 203

² RS 413.14

³ www.edk.ch > Testi ufficiali > Raccolta delle basi giuridiche 4.2.1.3

- Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP)
- Scuola universitaria federale dello sport di Macolin (SUFSM)
- Federazione Svizzera delle Scuole Private (FSSP)
- economiesuisse
- Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM)
- Unione svizzera degli imprenditori
- Unione sindacale svizzera (USS)
- Travail.Suisse
- Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sanitario OdA Santé
- Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale SAVOIR SOCIAL
- Organizzazione del mondo del lavoro nel campo professionale dell'agricoltura OdA AgroAliForm

25 Cantoni (tramite i dipartimenti cantonali dell'educazione) e 17 organizzazioni e associazioni hanno espresso il loro parere:

- Zurigo (ZH), Berna (BE), Lucerna (LU), Uri (UR), Svitto (SZ), Obvaldo (OW), Nidvaldo (NW), Glarona (GL), Zugo (ZG), Friburgo (FR), Soletta (SO), Basilea Città (BS), Basilea Campagna (BL), Sciaffusa (SH), Appenzello Esterno (AR), San Gallo (SG), Grigioni (GR), Argovia (AG), Turgovia (TG), Ticino (TI), Vaud (VD), Vallese (VS), Neuchâtel (NE), Ginevra (GE), Giura (JU)
- Consiglio dei Politecnici federali (Consiglio dei PF)
- Conferenza svizzera dei rettori delle scuole universitarie (swissuniversities)
- Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori delle scuole specializzate (CDSS)
- Conferenza delle direttrici e dei direttori dei licei svizzeri (CDLS)
- Commissione svizzera di maturità (CSM)
- Commissione federale di maturità professionale (CFMP)
- Società svizzera degli insegnanti delle scuole secondarie (SSISS)
- actionuni il collegio intermedio accademico svizzero
- Conferenza dei docenti delle scuole universitarie svizzere (swissfaculty)
- FH SUISSE associazione mantello dei diplomati delle scuole universitarie professionali
- Federazione Svizzera delle Scuole Private (FSSP)
- economiesuisse
- Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM)
- Unione svizzera degli imprenditori
- Unione sindacale svizzera (USS)
- Travail.Suisse
- Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale SAVOIR SOCIAL

Anche 10 tra organizzazioni, associazioni e partiti politici hanno espresso il loro parere:

- Educazione Privata Svizzera (PBS)
- Camera di commercio del Cantone Ticino
- Centre Patronal
- Fédération des Entreprises Romandes
- Handelskammer beider Basel
- SVP UDC
- Swissmem
- Table Ronde Ecoles professionnelles
- VPOD SSP
- Unione svizzera degli installatori elettricisti (USIE)

In totale sono quindi stati espressi 52 pareri.

3 Risultati dell'indagine conoscitiva

3.1 Osservazioni generali

La quasi totalità dei partecipanti all'indagine approva le proposte di modifica. Solo *UDC*, *USAM*, *Handelskammer beider Basel* e *USIE* le rigettano.

Tutti i Cantoni condividono e sostengono nella sua integralità la revisione e le proposte di miglioramento della permeabilità ottenuta senza complicare eccessivamente il sistema.

ZH, *LU* e *TI* approvano in particolare la modalità di attuazione, che non prevede né l'istituzione di un nuovo esame complementare né la modifica delle regole dell'attuale esame complementare. Anche *USS* e *Table Ronde* ritengono che l'esame complementare per i titolari di una maturità professionale sia del tutto adatto anche ai titolari di una maturità specializzata e che, pertanto, non sia necessario istituire un nuovo esame.

ZG aggiunge che la compatibilità tra i piani di studio della maturità specializzata e l'esame complementare deve essere garantita così come avviene per la compatibilità tra i piani di studio della maturità professionale e l'esame complementare.

Secondo *FR* occorre fare in modo che la maturità specializzata non entri in concorrenza con la formazione duale e che l'esame complementare non costituisca un incentivo a iniziare gli studi presso una scuola specializzata.

Secondo *AG* occorre verificare se, dopo aver esteso l'esame complementare ai titolari di una maturità specializzata, questi ultimi debbano poter continuare a essere ammessi al secondo anno del ciclo di maturità liceale. Nell'ambito di una futura revisione dell'ordinanza / del regolamento concernente il riconoscimento degli attestati liceali di maturità (*ORM* / *RRM*) la disposizione di cui all'articolo 6 capoverso 4 deve essere opportunamente rivista.

TI fa notare che non è specificato nulla riguardo al corso di preparazione all'esame complementare di un anno offerto da scuole di maturità riconosciute dalla *CSM* e previsto nelle relative Direttive. L'ammissione a questi corsi andrebbe formalizzata, previa verifica che un anno di preparazione sia sufficiente per raggiungere il livello richiesto all'esame.

Il Consiglio dei PF, *swissuniversities*, *CDSS*, *CDLS*, *actionuni*, *swissfaculty*, *FH SUISSE*, *FSSP*, *PBS*, *economiesuisse*, *Travail.Suisse*, *SAVOIR SOCIAL*, *Camera di commercio del Cantone Ticino* e *Fédération des Entreprises Romandes* condividono le modifiche.

L'Unione svizzera degli imprenditori approva le proposte in quanto permettono di migliorare la permeabilità del sistema formativo. *USS* condivide la proposta di modifica e ritiene opportuno estendere il campo d'applicazione dell'ordinanza ai titolari di un attestato di maturità specializzata.

SSISS e *CSM* condividono l'impostazione delle modifiche previste e salutano con favore il miglioramento della permeabilità del sistema formativo svizzero. *CFMP* condivide in linea di massima le modifiche dell'ordinanza / del regolamento. I rappresentanti dei datori di lavoro all'interno della *CFMP* valutano criticamente l'estensione dell'esame complementare ai titolari di un attestato di maturità specializzata.

USAM ritiene che l'attuale impostazione delle scuole specializzate sia sufficiente ed è quindi contraria alle proposte di modifica dell'ordinanza / del regolamento. *UDC*, *Handelskammer beider Basel* e *USIE* giudicano la revisione in maniera critica e respingono le modifiche.

Secondo *Centre Patronal* è prematuro prendere posizione su questo tema.

Swissmem prende atto della proposta di modifica dell'ordinanza / del regolamento e la valuta in maniera critica senza tuttavia respingerla esplicitamente.

Table Ronde approva il fatto che i titolari di una maturità specializzata possano accedere alle scuole universitarie, ma chiede che le modalità di svolgimento dei corsi di preparazione all'esame complementare non subiscano modifiche sostanziali.

VPOD condivide la proposta di modifica e propone di verificare la permeabilità orizzontale all'interno degli indirizzi delle scuole specializzate.

3.2 Osservazioni relative ai singoli articoli

Art. 2 Scopo dell'esame complementare

Swissuniversities propone di cambiare in tedesco la formulazione contenuta nel capoverso 2 dell'ordinanza sostituendo «eidgenössisch» con «schweizerisch anerkannten gymnasialen Maturität» come nel regolamento.

Art. 6 Direttive

VS propone che le direttive di applicazione (art. 6 cpv. 3 dell'ordinanza / del regolamento) siano sottoposte non soltanto al Comitato della CDPE ma anche alla sua Assemblea plenaria.

Nella versione tedesca dell'ordinanza all'articolo 6 capoverso 2 *Swissuniversities* propone di sostituire «schweizer Hochschulen» con «schweizerischen Hochschulen» in analogia con il regolamento.

GE chiede che l'articolo 6 capoverso 2 dell'ordinanza / del regolamento preveda il coinvolgimento della commissione incaricata del riconoscimento dei diplomi delle scuole specializzate nell'elaborazione delle direttive per l'esame complementare allo stesso livello della Commissione svizzera di maturità e della Commissione federale di maturità professionale.